

PANORAMA



■ DI / POR FABIO PORTA*

Sarà un “novembre caldo” per il Governo Berlusconi: il 25 ottobre due milioni di persone hanno manifestato a Roma contro la politica del suo governo che, dopo la “luna di miele” dei primi mesi, mostra oggi il suo vero volto attraverso scelte impopolari che hanno fatto scendere di oltre il venti per cento il consenso al suo operato.

Al centro della protesta in Italia è la riforma della scuola, che riporterebbe indietro il Paese con l’abolizione del tempo pieno, l’eliminazione degli insegnanti di sostegno e l’introduzione delle classi separate per stranieri e immigrati.

Alla grande manifestazione di Roma ha anche partecipato una delegazione di italiani residenti all’estero; il leader dell’opposizione, Walter Veltroni, ha ricordato nel suo discorso la gravità di questi ‘tagli’, che penalizzano ingiustamente e in forma pesante proprio gli italiani che hanno lasciato l’Italia e i loro discendenti.

Per reagire a questa situazione i parlamentari del Partito Democratico hanno presentato una serie di emendamenti alla legge finanziaria, nel tentativo di eliminare o almeno ridurre il peso di queste drastiche riduzioni al capitolo “italiani all’estero”; tali tagli infatti, se confermati, metteranno a serio rischio i contributi assistenziali per gli italiani indigenti che vivono all’estero, i finanziamenti per i

corsi di lingua e le scuole italiane, il funzionamento degli organismi di rappresentanza (Comites e Cgie). In una parola: il legame dell’Italia con i suoi concittadini e discendenti che vivono nel mondo.

In tutto il mondo è in corso una grande mobilitazione spontanea nata con l’obiettivo di convincere governo e parlamento italiano a dare maggiore attenzione alle comunità residenti all’estero.

La petizione popolare promossa a seguito del grido d’allarme lanciato dal Segretario Generale del Cgie e ripresa dal Responsabile per gli italiani nel mondo del PD (vedi alla sezione “documenti”) è uno dei tanti segnali sorti in questa direzione.

Continuando la mia serie di visite e di incontri con le comunità italiane del Sudamerica ho potuto toccare con mano la preoccupazione dei nostri connazionali e dei discendenti; è forse arrivato il momento di avviare una comune riflessione sul futuro della presenza italiana nel mondo, partendo dalla crisi in atto ma guardando con coraggio e ottimismo (nonostante tutto) al futuro.

**Fabio Porta è sociologo e Deputato Eletto al Parlamento Italiano - Partito Democratico - Circoscrizione Elettorale all’Estero - America Meridionale (e-mail <porta_f@camera.it>) □*

PANORAMA - Sarà un “novembre quente” para o Governo Berlusconi: no dia 25 de outubro, 2 milhões de pessoas se manifestaram em Roma contra a política de seu governo que, depois da “lua de mel” dos primeiros meses, mostra agora sua verdadeira face através de medidas impopulares que fizeram cair para além de 20% a aprovação de suas ações.

No centro do protesto, na Itália, está a reforma da escola, que levaria o país para trás com a abolição do tempo integral, a eliminação dos professores de apoio e a introdução das salas separadas para estrangeiros e imigrantes.

Na grande manifestação de Roma participou também uma delegação de italianos residentes no exterior: o líder da oposição, Walter Veltroni, lembrou em seu discurso a gravidade desses cortes (orçamentários), que penalizam injustamente e de forma grave exatamente os italianos que deixaram a Itália e seus descendentes.

Reagindo contra essa situação, os parlamentares do Partido Democrático apresentaram uma série de emendas à lei orçamentária, na tentativa de eliminar ou, pelo menos, reduzir o peso desses drásticos cortes no item “italianos no exterior”; tais cortes, de fato, se confirmados, colocarão em sério risco as contribuições assistenciais para os italianos indigentes que vivem no exterior, os financiamentos para os cursos de língua e as escolas italianas, o funcionamento dos organismos de representação (Comi-

tes e CGIE). Numa só palavra: as ligações da Itália com seus concidadãos e descendentes que vivem pelo mundo.

Em todo o mundo está em ação uma grande mobilização espontânea, nascida com o objetivo de convencer o Governo e o Parlamento italianos a dar maior atenção às comunidades residentes no exterior.

A petição popular promovida em seguida do grito de alarme lançado pelo Secretário Geral do CGIE e retomada pelo responsável pelos italianos no mundo do PD (ler a sessão “documentos”) é um dos tantos sinais surgidos nesse sentido.

Continuando minha série de visitas e de encontros com as comunidades italianas da América do Sul, tive oportunidade de sentir in loco a preocupação de nossos concidadãos e seus descendentes; talvez tenha chegado o momento de fazer uma reflexão comum sobre o futuro da presença italiana no mundo, partindo da crise atual, mas olhando o futuro com coragem e otimismo (apesar de tudo).

**Fabio Porta é sociólogo e Deputado Eletto para o Parlamento Italiano - Partido Democrático - Circunscrição Eleitoral do Exterior - América do Sul (email <porta_f@camera.it>) □*



ATTIVITÀ PARLAMENTARE

Fabio

AGENDA DEL

- ✓ **Roma, 13 ottobre:** Incontro dei parlamentari del PD con i responsabili del dipartimento italiani nel mondo del Partito Democratico ed esponenti di associazioni e CGIE;
- ✓ **Roma, 14 ottobre:** Riunione alla Camera dei Deputati dei parlamentari eletti all’estero con il Comitato di Presidenza del CGIE;
- ✓ **Roma, 15 ottobre:** Riunione del Gruppo Interparlamentare di amicizia Italia-Brasile;
- ✓ **Rio de Janeiro, 16-17 ottobre:** Commissione Continentale del CGIE - Consiglio Generale degli Italiani all’Estero per l’America Latina; Riunione del Coordinamento del PD Sudamerica;
- ✓ **Roma, 22 ottobre:** Evento ufficiale di presentazione della partecipazione del Brasile alla Festa Internazionale del Cinema di Roma;
- ✓ **Chianciano (SI), 23 ottobre:** Intervento all’Assemblea Nazionale dell’ADA



TARE DEL DEPUTATO

Porta

■ **Interventi** ● Interviene in Commissione Esteri nella seduta del giorno 8 ottobre, denunciando le gravi conseguenze causate dai tagli proposti dal governo per gli italiani all'estero. ● Interviene alla seduta del Comitato per gli Italiani all'Estero, parlando a favore del rafforzamento della rete consolare in Sudamerica. ● Interviene alla Conferenza Continentale del CGIE - Consiglio Generale Italiani all'Estero), riunitasi a Rio de Janeiro, illustrando quanto previsto dalla manovra finanziaria 2009 del governo italiano per gli italiani all'estero.

■ Ordini del Giorno

● Presenta un Ordine del Giorno che impegna il Governo a distribuire in tutte le scuole

italiane una copia della Costituzione, così come previsto dal decreto legge che istituisce in tutti i cicli scolastici l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".

■ Emendamenti

● Presenta, insieme ai colleghi del PD eletti all'estero (Bucchino, Farina, Fedi, Garavini e Narducci) quindici emendamenti alla legge finanziaria per il 2009, per recuperare le risorse destinate agli italiani all'estero in materia di assistenza diretta e indiretta, scuola e lingua italiana, Comites e CGIE.

■ **Lettere** ● Scrive, insieme ai deputati del PD eletti all'estero, una lettera al Presidente dell'ANCI - Associazione Comuni Italiani, invitando gli enti locali italiani a non discriminare gli italiani residenti all'estero rispetto ai residenti in Italia e a valorizzare il legame con le comunità italiane nel mondo. □

DOCUMENTI

PETIZIONE MONDIALE CONTRO I TAGLI DEL GOVERNO AGLI ITALIANI NEL MONDO

Care, cari,

come sapete il Governo Berlusconi nella Finanziaria 2009 ha apportato tagli ingenti alle risorse destinate agli Italiani all'estero. Qui di seguito una tabella esplicativa (in Euro):

Finanziaria	2008	2009	Tagli
Comites	3.300.995	2.710.042	- 590.953
Assistenza	30.774.000	11.777.047	- 18.996.953
Contributi enti, associazioni e comitati per l'assistenza educativa, scolastica e culturale	34.000.000	14.500.000	- 19.500.000
Spese per attività culturali, informative e studi indagini	3.250.000	996.000	- 2.252.000
CGIE	2.014.182	1.550.000	- 464.182
Museo dell'Emigrazione italiana	2.800.000	1.800.000	- 1.000.000
Conferenza dei Giovani Italiani nel Mondo	2.000.000	1.400.000	- 600.000
TOTALE	78.139.177	34.733.089	- 43.406.088

Alcuni componenti del Consiglio Generale per gli italiani all'estero (CGIE) hanno lanciato una petizione rivolta a tutti i Parlamentari italiani, ai consiglieri del CGIE ed ai Presidenti dei Comitati degli italiani all'estero (Comites) nel mondo, contro i tagli contenuti nella manovra finanziaria 2009 riguardanti gli italiani all'estero.

Tale petizione vuole sollecitare il Governo affinché vengano ripristinati i medesimi fondi di spesa del 2008 per il prossimo anno con un emendamento alla legge Finanziaria in discussione in Parlamento o, eventualmente in alternativa, con un decreto da emanare con urgenza a seguito dell'approvazione della Finanziaria stessa.

Vi preghiamo di diffondere tale petizione a tutte le persone di vostra conoscenza. Non si tratta qui di questioni riguardanti questa o quell'altra area politica, bensì la qualità stessa del vivere come italiani nel mondo. Per questo siamo certi che ogni connazionale sentirà di contribuire e far firmare la petizione che troverete in questo link <<http://firmiamo.it/petizionemondialecontroitaglidellafinanziaria>>.

Facciamo sentire la nostra voce, facciamo in modo che questo governo rispetti la nostra dignità.

Cordiali saluti

Maurizio Chiocchetti

Responsabile Italiani nel mondo PD (Partito Democratico). □

DEPUTATO

(Associazione Diritti degli Anziani) sul progetto di solidarietà per i bambini brasiliani "Spazio dei Sogni";

- ✓ **San Paolo, 25 ottobre:** Prima Conferenza dei Giovani della Circoscrizione Consolare di San Paolo, presso il Memorial dos Imigrantes;
- ✓ **Buenos Aires, 26 ottobre:** Incontro con alcuni dirigenti e simpatizzanti del PD Argentina;
- ✓ **Rosario, 27-28 ottobre:** Manifestazione organiz-

zata dalle associazioni italiane per protestare contro i tagli del governo alle politiche per gli italiani all'estero; Visita all'associazione dei *desaparecidos* "Familiares"; Visita al Consolato d'Italia; Incontro con il Comites;

- ✓ **Curitiba, 30-31 ottobre:** Incontro con autorità locali; Visita al Consolato; Evento con la comunità italiana; Riunione del Circolo del PD; Assemblée del Comites. □